

# Editoriale

*di Kuba Walczak, O.Carm*

Presentiamo il quinto numero della pubblicazione annuale del nostro Collegio "Stella Maris". La prospettiva di un anno sembra relativa: un periodo lungo per alcuni e breve per gli altri. Tuttavia, pare di essere sufficientemente lungo per sperimentare e osservare molte cose che accadono nel mondo in cui viviamo. Anche questo numero è accompagnato dalla guerra ancora in corso in Ucraina e da altri conflitti armati in tutto il mondo. I vari eventi apparsi da quando è stato presentato il nostro ultimo numero dimostrano, in modo evidente, che accanto agli aspetti della vita in cui noi, come umanità stiamo progredendo, c'è anche quello che si riferisce ai nostri atteggiamenti e comportamenti umani, e che troppo spesso ci dimostra e ci fa capire come ci disumanizziamo come umanità. Crediamo che le nostre preghiere, così come le nostre riflessioni e ricerche, che si traducono poi in vari articoli, possano essere una fonte di forza, ma anche un aiuto per costruire un mondo migliore, in cui l'uomo non sia lupo per l'uomo, ma in cui, come ci insegna San Paolo, l'uno porti i pesi dell'altro e sia per lui davvero un autentico fratello.

Deepak Jose, dottorando presso l'università di San Tommaso e sottopriore del nostro collegio, illustrerà il messaggio della divina misericordia che troviamo negli scritti di santa Faustyna Kowalska.

Nel numero precedente abbiamo presentato il nostro confratello Richard Green della Provincia inglese. Ricordiamo che Richard ha compiuto i suoi studi teologici a Roma presso l'Università Gregoriana. Attualmente sta proseguendo i suoi studi in Inghilterra. È anche dottore in scienze fisiche. Nel suo articolo, presenta la sua riflessione biblica sugli scritti giovannei.

Per la prima volta, e crediamo non l'ultima, proponiamo un articolo di un nostro confratello del Vietnam della Provincia americana di sant'Elia: Khoa Hoang. Khoa sta attualmente completando la licenza al Pontificio Istituto Biblico di Roma. Il suo articolo offre una riflessione sulla sapienza egiziana e biblica.

Gli ultimi due articoli sono una continuazione del numero precedente della nostra rivista. In esso abbiamo offerto una lettura delle tesi di laurea dei nostri confratelli Mario Cadena del Messico e Sonny Wibisono dell'Indonesia. Voglio solo ricordare che Mario ha scritto la sua licenza nella teologia biblica sulla misericordia divina e l'ingratitude da parte degli Israeliti alla luce del libro di Osea 11, 1-4 presso l'Università Pontificia del Messico. Sonny invece analizza il fenomeno della luce divina nelle diverse religioni.

È nostra speranza che ciò che proponiamo da leggere e presentiamo in questo numero della "Stella Maris" sia interessante e ben accolto.

